

Parrocchia Madonna della Risurrezione Parish



1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Marzo 10 March 2024
4^{ta} Domenica di Quaresima / 4th Sunday of Lent

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Lun	11 S. Costantino, imper. e m.	
19:30	Luigina Colombi	Figli
Mar/Tue	12 S. Luigi Orione	
19:30	Rita Tacconi	Fratello
Mer/Wed	13 S. Rodrigo di Cordova, sac. e m.	
19:30	Mariano Pannunzi	Figli
Gio/Thu	14 S. Matilde di Germania	
19:30	Defunti della famiglia	Nipote
Ven/Fri	15 S. Luisa de Marillac, ved. e relig.	
19:30	Def. della fam. Couse	Annamaria Spadaccini
20:00	VIA CRUCIS / STATIONS OF THE CROSS	
Sab/Sat	16 S. Giovanni de Brebeuf, m. In Canada	
19:30	Andrea Toscano	Un amico



Domenica / Sunday Marzo 17 March SS. Messe

10:00	Rosa Barresi Mariana Calabrò	Francesca Papalia Francesca e Maria Papalia
12:00	Carmelo Cuffaro	Moglie Iolanda e fam.

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$665.00

ORARI DELLA SETTIMANA SANTA - HOLY WEEK SCHEDULE 2024

DOMENICA DELLE PALME / PALMS SUNDAY Marzo 24 March

Gli orari sono come la Domenica / The schedule is the same as Sunday:

10:00 (italiano); **12:00** (english)

LUNEDÌ SANTO / HOLY MONDAY Marzo 25 March

18:30-20:00: Confessioni / Confessions (English / Italiano)

MARTEDÌ SANTO / HOLY TUESDAY Marzo 26 March

17:00 in Cattedrale / at the Cathedral 5:00 pm

Benedizione degli Olii Santi e concelebrazione con l'Arcivescovo

Blessing of the three sacred oils & concelebrating with the Archbishop

MERCOLEDÌ SANTO / HOLY WEDNESDAY Marzo 27 March

18:30-20:00: Confessioni / Confessions (English / Italiano)

GIOVEDÌ SANTO / HOLY THURSDAY Marzo 28 March

19:30: Celebrazione dell'ultima Cena, segue l'adorazione fino alle ore 22:00

Mass of the Last Supper; Adoration of the Eucharistic follows until 10:00 pm

VENERDÌ SANTO / GOOD FRIDAY Marzo 29 March

14:00-14:30: Confessioni / Confessions (English / Italiano)

15:00: Celebrazione della Passione / Celebration of the Lord's Passion

19:30: VIA CRUCIS (bilingue) **STATIONS OF THE CROSS** (bilingual)

SABATO SANTO / EASTER VIGIL Marzo 30 March

20:00: (English) Celebration of the Resurrection.

22:00: (Italiano) Celebrazione della Risurrezione.

DOMENICA DI PASQUA / EASTER SUNDAY Marzo 31 March

Gli orari sono come la Domenica / The schedule is the same as Sunday:

10:00 (italiano); **12:00** (english)

PRIME COMUNIONI E CRESIMA / & FIRST COMMUNION & CONFIRMATION 2024

Cresima / Confirmation

La prossima lezione per il sacramento della Confermazione, sarà il 25 Marzo 2024, (12:45)

The next class for the Sacrament of Confirmation, will be March 25, 2024, (12:45 a.m.)

Prime Comunioni / First Communion

La catechesi per la Prima Comunione sarà il 10 Marzo 2024, alle ore 11:30 nella sala parrocchiale.

The First Communion class will be on March 10, 2024, at 11:30 a.m. in the parish hall.

La catechista è Antonietta Talarico.

The Teacher is Antonietta Talarico.

DAL VANGELO Gv 3, 14-21

Giovanni, in questo brano cerca di entrare nel grande mistero di Dio.

In fondo ci ricorda che è venuto per amarci, per farci vedere come potremo vivere, di che pasta siamo fatti.

Questa Domenica leggiamo una parte del lungo discorso che Gesù fa a Nicodemo, un fariseo, cioè un profondo conoscitore della Bibbia, un saggio del tempo. Nicodemo va da Gesù perché ha una grande conoscenza, ma sente che gli manca qualcosa, percepisce che c'è qualcosa che va oltre. E' simbolo di tutti gli uomini che non si accontentano, che vogliono comprendere, vogliono capire. La sua vita non gli basta! Allora ecco che Gesù lo invita a rinascere. In fondo gli dice: *“Caro Nicodemo, se vuoi capire chi è Dio lascia stare questa tua vita, la tua Legge, le tue regole. Rinasci! Guarda la realtà con gli occhi di Dio che è solo amore”*.

Il primo atto della vita, la nascita, non dipende da noi. Neppure le condizioni che lo hanno permesso (i genitori, il luogo, il contesto ecc.). Questo bagaglio è solo da accettare. Tocca a noi decidere cosa farne di questo bagaglio: ecco la rinascita! Rinascere vuol dire prendere coscienza che l'essenza della vita, cioè la felicità, l'amore, non sono una fortuna, non sono affidate al caso ma qualcosa che abbiamo nelle nostre mani se viviamo in un certo modo. Si sceglie di amare! Si sceglie di essere felici! Rinascere vuol dire, insomma, essere protagonisti della propria vita.

Qualche tempo fa, durante uno dei miei incontri in giro per le Parrocchie una signora inizio' a parlare dei tanti crimini che oggi vengono commessi e - aggiungendo subito di essere molto credente in Dio - mi disse: *“prima o poi, arriverà la giustizia divina e finalmente la pagheranno!”*.

Ma davvero il Dio di Gesù Cristo è così? Un Dio implacabile, un Dio giustiziere assetato di vendetta?

Gesù (per fortuna!) sembra pensarla diversamente: *“Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio... non per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi”*.

Dio ha scelto di raccontarsi proprio per toglierci dalla testa questa pessima idea di Lui. Ci ha parlato di un Padre follemente innamorato dell'uomo, di un Padre che dona quanto ha di più prezioso, per farci toccare con mano fino a che punto ci ama. Più passa il tempo, più mi convinco che il vero

problema non è chiederci se crediamo o non crediamo in Dio, ma in quale Dio crediamo!

Questa “Domenica della gioia” ci aiuta a dire una parola chiara sulla croce, su questo grande mistero che è diventato il segno di riconoscimento dei cristiani.

Il simbolo del cristianesimo è il crocifisso non Gesù risorto, non dimentichiamolo, perché è sulla Croce che ha manifestato la misura del suo amore. Davanti al crocifisso tutti dovremmo esclamare: “quanto mi ha amato!” non “quanto ha sofferto!”. Molto spesso, pensiamo che la centralità della Croce nella vita cristiana, consista in una sorta di amore per la sofferenza. Chi vive in questa prospettiva ha completamente frainteso il messaggio di Cristo, perché l'amore alla Croce non è amore alla sofferenza, ma amore alla gratuità di Dio che dona la vita: *“Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui”*.

Non è venuto per giudicare, anzi.

La Croce ci ricorda l'immenso amore con cui siamo stati amati, perché la misura dell'amore è amare senza misura.

Gesù, citando l'Antico Testamento, ci spiega il vero significato della croce: *“come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna”*.

Guardiamo in alto e distogliamo lo sguardo da terra.

Non angosciamoci per le stupidaggini. Vale la pena rovinarsi la vita per le piccole cose? Guardiamo in alto, verso Dio e guardiamo alle vere tragedie della vita. Ancoriamoci a qualcosa di più profondo e le nostre sofferenze non saranno gravi, mortali. E quando ci sentiamo angosciati, soli, magari un po' depressi, guardiamo su e ricordiamoci di ciò che Gesù disse a Nicodemo: *“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito”*. Mettiamo al posto del “mondo” il nostro nome: “Dio ha tanto amato Paolo da dare il suo Figlio unigenito”. Ecco quanto valiamo: Dio ha dato la vita per noi, per te! Dio ti ama fino a morirne! Tu sei la sua passione! Sì, è proprio così: tu vali la vita di Dio!

Se saremo morsi dai serpenti velenosi della delusione, della sfiducia, della disperazione, alziamo gli occhi al Dio Crocifisso e sentiremo ripeterci la misura smisurata del Suo amore!

PREGHIAMO INSIEME / LET US PRAY TOGETHER

Uniamoci nella preghiera ogni secondo Venerdì del mese in chiesa a partire da venerdì 12 Aprile 2024, dalle 18.30 alle 19.30.

Insieme pregheremo per le intenzioni dei nostri parrocchiani, delle famiglie, dei bambini, dei malati, dei defunti e altro ancora.

Pregare insieme è fondamentale per aprirci alla presenza e l'opera di Dio tra il suo popolo in modi unici.

“Perché dove due o tre si sono riuniti nel mio nome, io sono lì in mezzo a loro” Matteo: 18, 20.

Tutti sono i benvenuti.

Join us in prayer every second Friday of the month (occurring once a month in church beginning Friday April 12, 2024, 6:30 pm to 7:30 pm).

Together we will pray for the intentions of our parishioners, families, children, the sick, the deceased and more.

Praying together is key to opening God's presence and work among His people in unique ways.

“For where two or three have gathered together in my name, I am there in their midst.” Mathew: 18, 20.
All are welcome.

FROM THE GOSPEL John 3, 14-21

The Fourth Sunday of Lent is called *Lætare* (Rejoice) Sunday, from the first words of today's liturgy.

The central theme of today's readings is that our salvation is the free gift of a merciful God, given to us sinners through Jesus, His Son. The readings stress God's mercy and compassion and remind us of the great love, kindness, and grace extended to us in Christ.

The context: Nicodemus, the wealthy Pharisee and member of the Sanhedrin, meets Jesus by night and begins a long religious discussion. But Jesus interrupts him, stating that rebirth by water and the Spirit is an essential condition for entering the Kingdom of God. Jesus explains to him that Nicodemus must believe Jesus' words because Jesus is the Son of God. Jesus further explains God's plan of salvation by referring to the story of Moses and the bronze serpent. He also reveals the Good News that God will show His love for mankind by subjecting His own Son to suffering and death.

The Gospel of the Gospels: John 3:16 is probably the best loved verse in the Bible and it has been called "everybody's text" and the "Gospel of the Gospels." ***"For God so loved the world that He gave His only-begotten Son, so that everyone who believes in him might not perish but might have eternal life."*** This is the summary of the Gospel message of salvation through Christ Jesus. This text is the very essence of the Gospel. It tells us that the God takes the initiative in all salvation because of His love for man. As St. Augustine puts it: "God loves each one of us as if there were only one of us to love." It is our God who brings us to greater belief in our daily struggles and temptations, and leads us to eternal life, thus demonstrating the depth of His love for us.

D) Love of darkness and God's judgment: When we walk according to the teachings of Christ, we are walking in the Light. If we oppose these teachings, we oppose Christ himself; hence, we are walking in darkness. In today's text, we are told, "Light has come into the world, but people loved the darkness instead of light because their deeds were evil." There are many dark corners in our world. These dark corners include, among many others, addiction to alcohol, drugs, gambling, pornography, and sexual immorality, environmental irresponsibility, and a lack of purpose for our life in flesh and time which burdens many of us especially among young people. It is very easy to pretend that these dark corners don't exist. When we do, we act like the desert nomad in the story who woke up hungry in the middle of the night. He lit a candle and began eating dates from a bowl beside his bed. He took a bite from one and saw a worm in it; so he threw it out of the

tent. He bit into the second date, found another worm, and threw it away also. Reasoning that he wouldn't have any dates left to eat if he continued to look for worms, he blew out the candle and quickly ate the rest of the dates!

We need to love the cross, the symbol of God's forgiving and merciful love: The crucifix – the symbol of the "lifted up" Jesus – holds a central place in our Churches because it is a forceful reminder not only of God's love and mercy, but also of the price of our salvation. Hence, no Christian home should be without this symbol of God's love. The crucifix invites us to respond with more than compassion; it inspires us to remove the suffering of other people's misery. It encourages us not only to feel deep sorrow for another's suffering, but also to try our best to remove that suffering. Hence, let us love the cross, wear it, and carry our own daily cross with joy.

We need to reciprocate God's love by loving others. God's love is unconditional, universal, forgiving, and merciful. Let us try, with His help, to make an earnest attempt to include these qualities as we share our love with others during Lent, for in them we love and serve Him.

Our rebirth by water and the Spirit must be an ongoing process. As Christians, we are meant to lead a life of repentance and ongoing conversion, bringing us to a renewal of life with the help of the Holy Spirit living within us. The renewal of the Spirit comes when we work with Him to be liberated from the bondage of evil habits by using the Divine strength we receive from Him through prayer, Adoration, Bible reading and frequenting the Sacraments of Reconciliation and the Holy Eucharist.

Let us be bearers of Jesus' Light and carry it to other people. When we allow the Light of God's forgiveness to shine in our lives, it brightens up every corner, forgives every sin, restores our relationship with God, and renews our lives. Whoever follows Jesus will not walk in darkness. We will experience the joy and peace of sins forgiven, of new attitudes and of new relationships with God, family and friends. Jesus' Light of truth, justice, holiness, and charity shining in our lives is meant to bring blessing to others. We are to let this Light of Christ shine through us into the lives of the people around us. The Light we give to others can dispel the darkness of their lives (as well as to our own in the sharing), and bring them to a completely new outlook. Let us not underestimate what the Light of Christ can do through us. As Jesus said: ***"You are the light of the world.... your light must shine before people so that they will see the good things you do and praise your Father in Heaven"*** (Mt. 5:14, 16).

QUARESIMA / LENT

"Cerchiamo il Signore là dove si fa trovare", doniamo ai fratelli il nostro amore rinunciando a qualcosa.

Vi ricordo, come tradizione **per la nostra comunità:**

- **Carità:** Con il nostro contributo aiuteremo **la struttura "San Vincenzo – Bruyere"**
- **Preghiera**, ogni venerdì **VIA CRUCIS**.
- **Penitenza**, non mangiare la carne il venerdì o un'altra mortificazione TV...Internet... telefono?.

"We search for Jesus where he allows us to find him", let's give our brothers and sisters love even if only by giving up something.

I remind you of the tradition **for our community:**

- **Charity:** With our contribution we will help the **"St. Vincent – Bruyere"**
- **Prayer**, every Friday eve. with the **Stations of the Cross**.
- **Penance**, by not eating meat on Friday or something else TV...Internet... telephone?